



Istituto  
nazionale  
di statistica

COMUNICATO STAMPA

## Movimento alberghiero

### Ferragosto 2008 (11-18 agosto 2008)

#### Flussi, prenotazioni e disdette dei clienti nelle strutture alberghiere

Sulla base della rilevazione campionaria sull'attività alberghiera (si vedano le Note Informative) l'Istituto nazionale di statistica comunica che nel periodo di Ferragosto 2008 (precisamente dall'11 al 18 agosto) gli alberghi italiani hanno registrato, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione del 2,1 per cento degli arrivi e un aumento dell'1,6 per cento delle giornate di presenza (Tabella 1).

**Tabella 1. Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri. Ferragosto 2008** (variazioni percentuali rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente)

MOVIMENTO ALBERGHIERO	Italiani	Stranieri	Totale
Arrivi	-2,6	-1,3	-2,1
Presenze	+2,6	-0,8	+1,6

La clientela italiana ha registrato, nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, una diminuzione del 2,6 per cento negli arrivi e una crescita del 2,6 per cento nelle presenze; quella straniera ha presentato flessioni dell'1,3 per cento negli arrivi e dello 0,8 per cento nelle giornate di presenza.

**Tabella 2. Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per ripartizione geografica e nazionalità dei clienti. Ferragosto 2008** (variazioni percentuali rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	ARRIVI			PRESENZE		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Nord-ovest	+7,7	+9,9	+8,9	+4,9	+13,1	+8,0
Nord-est	-8,1	-2,4	-6,3	+2,4	-1,6	+1,3
Centro	-3,0	-7,6	-5,4	+3,4	-5,8	-0,6
Sud e isole	+1,7	-5,8	-0,2	+1,5	-6,9	-0,4
<b>ITALIA</b>	<b>-2,6</b>	<b>-1,3</b>	<b>-2,1</b>	<b>+2,6</b>	<b>-0,8</b>	<b>+1,6</b>

Rispetto all'analogo periodo del 2007, nel Nord-ovest si sono registrate variazioni positive negli arrivi, sia di italiani (più 7,7 per cento) sia di stranieri (più 9,9 per cento), con un incremento complessivo dell'8,9 per cento. Nel Nord-est la diminuzione degli arrivi sia della componente nazionale (meno 8,1 per cento) sia di quella estera (meno 2,4 per cento) ha determinato una flessione del 6,3 per cento del totale degli arrivi. Nell'Italia centrale, con un calo del 3,0 per cento della componente nazionale ed uno del 7,6 per cento di quella straniera, si è registrata per il totale degli arrivi una variazione negativa del 5,4 per cento. Nell'Italia meridionale e insulare, infine, la leggera flessione complessiva degli arrivi, pari allo 0,2 per cento, è il risultato di un aumento per la componente nazionale (più 1,7 per cento) e di un calo per quella estera (meno 5,8 per cento).

Ufficio della comunicazione  
tel. +39 06 4673.2244-2243  
Centro di informazione statistica  
tel. +39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti:  
**Statistiche sull'attività dei servizi**  
Roma, Viale Liegi 13 – 00198  
Laura Leoni  
tel. +39 06 4673.7284  
Maria Teresa Santoro  
tel. +39 06 4673.7268

Nell'Italia nord occidentale le presenze degli italiani sono aumentate del 4,9 per cento, quelle degli stranieri del 13,1 per cento, con una crescita complessiva dell'8,0 per cento. Nel Nord-est l'incremento delle presenze totali, pari all'1,3 per cento, è la risultante di un aumento per i turisti nazionali (più 2,4 per cento) e di un calo per quelli stranieri (meno 1,6 per cento). Nell'Italia centrale si sono registrate variazioni positive per la componente nazionale (più 3,4 per cento) e negative per quella straniera (meno 5,8 per cento), con un calo delle presenze totali dello 0,6 per cento. Infine, nell'Italia meridionale e insulare l'aumento delle presenze nazionali (più 1,5 per cento) ha parzialmente compensato il calo di quelle estere (meno 6,9 per cento), determinando una flessione delle presenze complessive dello 0,4 per cento (Tabella 2).

**Tabella 3. Permanenza media negli esercizi alberghieri per ripartizione geografica e nazionalità dei clienti. Ferragosto 2008 (a)**

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	PERMANENZA MEDIA			DIFFERENZE ASSOLUTE		
	<i>(giornate)</i>			Ferragosto 2008 rispetto a Ferragosto 2007		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Nord-ovest	3,83	2,29	3,02	-0,11	+0,07	-0,02
Nord-est	5,76	3,93	5,15	+0,59	+0,03	+0,39
Centro	3,94	2,53	3,21	+0,24	+0,05	+0,16
Sud e isole	4,59	3,73	4,39	-0,01	-0,05	+0,00
<b>ITALIA</b>	<b>4,86</b>	<b>3,07</b>	<b>4,16</b>	<b>+0,25</b>	<b>+0,01</b>	<b>+0,15</b>

(a) I valori di permanenza media relativi al periodo Ferragosto 2007, utilizzati nel confronto, differiscono lievemente per alcuni aggregati da quelli pubblicati nel comunicato stampa dello scorso anno (cfr. le Note Informativa).

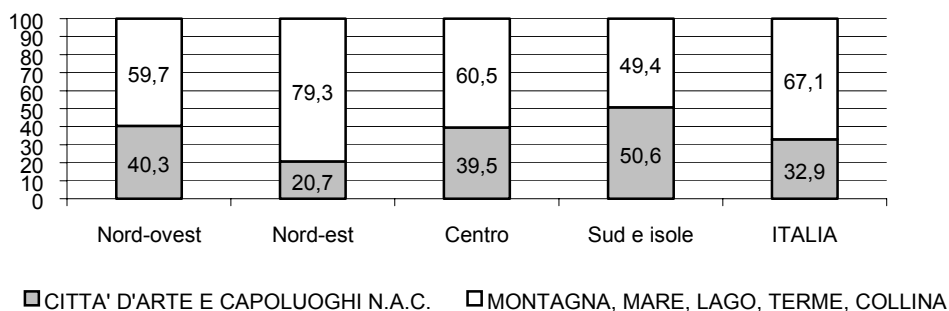
Nel complesso, la durata media della permanenza negli esercizi rilevati è stata di 4,16 giornate, con un aumento, in termini assoluti, di 0,15 giornate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Tabella 3). L'incremento è stato più ampio per la componente nazionale della clientela (più 0,25 giornate) che per quella estera (più 0,01 giornate) (Tabella 3).

*Presenze per tipologia di  
località e dimensione  
alberghiera*

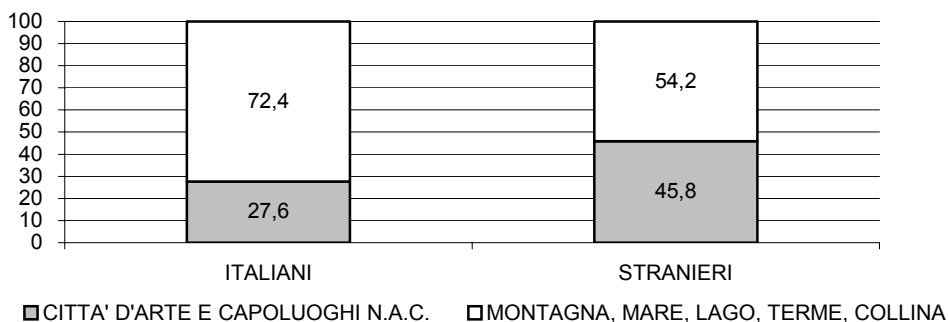
Il 67,1 per cento della clientela ha preferito le località turistiche di tipo prevalentemente stagionale (località montane, marine, lacuali, termali, collinari); tale quota è diminuita di 0,1 punti percentuali rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Il restante 32,9 per cento delle presenze ha riguardato città d'arte e capoluoghi non altrimenti classificati. La distribuzione è risultata molto differente a livello territoriale: la quota delle presenze registrate nelle località turistiche di tipo stagionale è stata massima nell'Italia nord orientale (79,3 per cento) e minima nell'Italia meridionale ed insulare (49,4 per cento) (Figura 1).

Il 72,4 per cento della clientela italiana si è recato in località turistiche di tipo stagionale, mentre il restante 27,6 per cento ha visitato città d'arte e capoluoghi. La quota di stranieri che ha optato per queste ultime località è risultata nettamente superiore (45,8 per cento della clientela estera totale) (Figura 2).

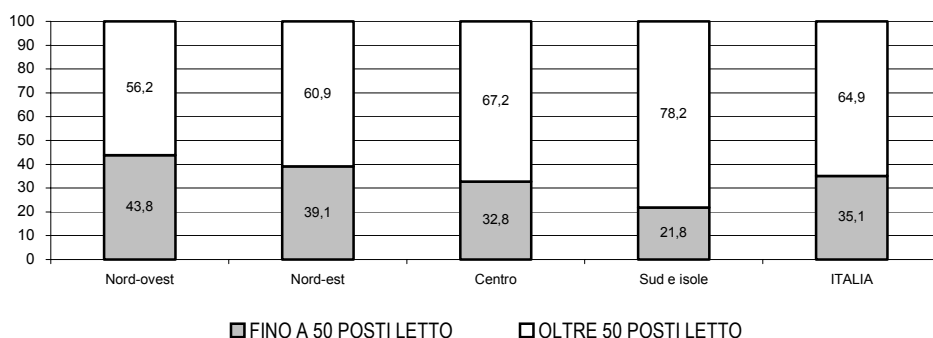
**Figura 1. Presenze per tipologia di località e per ripartizione geografica - Ferragosto 2008**  
(composizione percentuale)



**Figura 2. Presenze per tipologia di località e per nazionalità dei clienti - Ferragosto 2008**  
(composizione percentuale)



**Figura 3. Presenze per classe di posto letto e per ripartizione geografica - Ferragosto 2008** (composizione percentuale)



Nel periodo considerato, il 64,9 per cento della clientela ha preferito gli alberghi di dimensione medio-grande (più di 50 posti letto); tale quota è diminuita di mezzo punto percentuale rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Il restante 35,1 per cento ha scelto di soggiornare in alberghi di piccola dimensione (meno di 50 posti letto) (Figura 3).

*Principali nazionalità di provenienza dei clienti stranieri*

Per quanto riguarda le nazionalità di provenienza degli stranieri che hanno soggiornato negli alberghi italiani tra l'11 e il 18 agosto 2008, i clienti tedeschi hanno costituito una delle tre nazionalità prevalenti per il 56,8 per cento degli albergatori (rispetto al 59,9 per cento rilevato lo scorso anno), quelli francesi sono stati segnalati dal 35,4 per cento degli albergatori e quelli austriaci dal 22,6 per cento (Tabella 4).

**Tabella 4. Principali nazionalità di provenienza dei clienti stranieri negli esercizi alberghieri. Ferragosto 2008 (composizioni percentuali)**

<b>NAZIONALITA' PREVALENTI</b>	<b>1<sup>a</sup></b>	<b>2<sup>a</sup></b>	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>Non prevalente</b>	<b>TOTALE</b>
Germania	38,0	12,6	6,2	43,2	100,0
Francia	16,6	12,1	6,7	64,6	100,0
Austria	3,8	10,7	8,1	77,4	100,0
Regno Unito e Irlanda	6,8	6,1	9,3	77,8	100,0
Svizzera	3,8	11,1	5,8	79,3	100,0
Paesi Bassi e Belgio	4,6	5,8	6,8	82,8	100,0
Spagna	4,1	2,5	5,0	88,4	100,0
Stati Uniti d'America	5,1	3,5	2,9	88,5	100,0
Russia	2,5	1,8	1,8	93,9	100,0
Australia e Nuova Zelanda	0,7	1,0	1,1	97,2	100,0
Giappone	0,9	0,7	0,6	97,8	100,0
Cina	0,4	0,3	0,7	98,6	100,0
Altro	12,9	12,4	11,2	63,5	100,0

*Area di provenienza dei clienti italiani*

Nel periodo di rilevazione considerato, il 18,0 per cento dei clienti italiani proveniva dalla stessa regione in cui è situato l'albergo (rispetto al 16,7 per cento rilevato lo scorso anno), il 34,0 per cento da regioni limitrofe (rispetto al 32,9 per cento rilevato lo scorso anno) e il restante 48,0 per cento da altre regioni. Si riscontra una prevalenza di clientela nazionale proveniente da regioni più lontane negli alberghi dell'Italia centrale (64,7 per cento del totale dei clienti italiani). All'opposto, nelle strutture site nell'Italia meridionale ed insulare si rileva un'incidenza di clienti provenienti dalla stessa regione superiore a quella media nazionale (25,2 per cento negli alberghi del Sud ed Isole rispetto al 18,0 per cento nazionale) (Tabella 5).

**Tabella 5. Area di provenienza dei clienti italiani. Ferragosto 2008 (composizioni percentuali)**

<b>RIPARTIZIONE GEOGRAFICA</b>	<b>Stessa regione dove è situato l'albergo</b>	<b>Regioni confinanti rispetto a quella in cui è situato l'albergo</b>	<b>Altre regioni</b>	<b>TOTALE</b>
Nord-ovest	22,7	42,2	35,1	100,0
Nord-est	15,2	41,1	43,7	100,0
Centro	13,3	22,0	64,7	100,0
Sud e isole	25,2	19,1	55,7	100,0
<b>ITALIA</b>	<b>18,0</b>	<b>34,0</b>	<b>48,0</b>	<b>100,0</b>

## Disdette

In media, nel periodo di Ferragosto 2008, il 37,3 per cento degli albergatori ha indicato di non aver subito rinunce di prenotazioni (a fronte del 39,4 per cento dello scorso anno) e il 46,1 per cento ha segnalato una quota di prenotazioni disdette inferiore al 10 per cento (un'incidenza superiore di 2,4 punti percentuali rispetto al Ferragosto 2007). Solo l'1,5 per cento degli albergatori ha dichiarato che sono state annullate oltre un quarto delle prenotazioni. L'8,7 per cento degli albergatori, infine, ha dichiarato di non avere avuto alcuna prenotazione (con un'incidenza inferiore di 1,6 punti percentuali rispetto al Ferragosto 2007).

**Tabella 6. Tasso di rinuncia dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri. Ferragosto 2008 (composizioni percentuali) (a)**

TASSO DI RINUNCIA	Italiani	Stranieri	Totale
Nessuna rinuncia	35,3	41,9	37,3
Basso (1-10%)	52,9	29,3	46,1
Medio (10-25%)	7,3	4,2	6,4
Alto (>25%)	1,6	1,4	1,5
Nessuna prenotazione	2,9	23,2	8,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(a) Cfr. le Note Informative.

## Aspettative degli albergatori italiani sull'andamento del turismo e dell'occupazione

La rilevazione sul movimento alberghiero raccoglie anche le opinioni degli operatori sull'andamento del turismo e dell'occupazione nel trimestre successivo al periodo osservato, al fine di fornire informazioni sulle tendenze in atto nel settore.

## Prospettive del turismo nel trimestre settembre-novembre 2008

In merito ai giudizi sull'andamento del turismo nel trimestre settembre-novembre 2008, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, la differenza (saldo) tra la quota di coloro che prevedono un aumento e quella di chi prevede una diminuzione è negativa (meno 29,9). Poiché nell'analogha rilevazione dello scorso anno il saldo era stato pari a meno 19,4 il risultato indica, in termini relativi, un peggioramento delle attese. A livello territoriale, il saldo assume valori negativi in tutte le ripartizioni geografiche, con valori compresi tra meno 52,3 nel Centro e meno 15,8 nel Nord-est (Tabella 7).

Il saldo negativo è simile sia per il turismo nazionale (meno 29,7) sia per quello estero (meno 30,1) (Tabella 8).

**Tabella 7. Opinione degli albergatori sull'andamento delle presenze turistiche nel trimestre settembre/novembre 2008, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per ripartizione geografica (composizioni percentuali)**

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	PRESENZE TOTALI				
	Aum.	Staz.	Dim.	Non sa	Saldo (a)
Nord-ovest	7,8	52,2	38,5	1,5	-30,7
Nord-est	20,4	38,7	36,2	4,7	-15,8
Centro	4,2	38,9	56,5	0,4	-52,3
Sud e isole	7,8	43	48,1	1,1	-40,3
<b>ITALIA</b>	<b>12,8</b>	<b>41,8</b>	<b>42,7</b>	<b>2,7</b>	<b>-29,9</b>

(a) Differenza tra la percentuale di aumento e la percentuale di diminuzione.

Tabella 8. Opinione degli albergatori sull'andamento delle presenze turistiche nel trimestre settembre/novembre 2008, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per nazionalità dei clienti e per ripartizione geografica (composizioni percentuali)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	ITALIANI					STRANIERI				
	Aum.	Staz.	Dim.	Non sa	Saldo (a)	Aum.	Staz.	Dim.	Non sa	Saldo (a)
Nord-ovest	6,6	50,8	41,0	1,6	-34,4	9,7	54,2	34,7	1,4	-25,0
Nord-est	20,7	39,3	35,4	4,6	-14,7	19,6	36,7	38,7	5,0	-19,1
Centro	4,3	39,2	56,1	0,4	-51,8	4,0	38,4	57,1	0,5	-53,1
Sud e isole	7,2	44,5	47,5	0,8	-40,3	9,9	37,8	50,2	2,1	-40,3
<b>ITALIA</b>	<b>12,7</b>	<b>42,3</b>	<b>42,4</b>	<b>2,6</b>	<b>-29,7</b>	<b>13,2</b>	<b>40,5</b>	<b>43,3</b>	<b>3,0</b>	<b>-30,1</b>

(a) Differenza tra la percentuale di aumento e la percentuale di diminuzione.

*Prospettive dell'occupazione nel trimestre settembre-novembre 2008*

Dalle indicazioni degli operatori riguardanti l'andamento dell'occupazione nel trimestre settembre-novembre 2008, rispetto al medesimo periodo del 2007, risulta che la quota di albergatori che esprimono l'intenzione di diminuire il numero degli occupati è pari, per il complesso del Paese, al 25,4 per cento (il 18,2 per cento nella corrispondente rilevazione dello scorso anno). La quota di quelli che si orientano in senso opposto è limitata al 3,0 per cento (5,3 per cento lo scorso anno).

Il saldo tra le incidenze dei giudizi positivi e negativi è ovunque sfavorevole, con una intensità massima nel Centro (meno 32,8) e minima nella ripartizione Nord-Est (meno 16,5).

Il 16,6 per cento degli albergatori dichiara che nel trimestre settembre-novembre 2008 l'esercizio resterà chiuso (lo scorso anno tale percentuale era stata del 12,6 per cento); l'incidenza più alta si registra nell'Italia nord-orientale (27,2 per cento) mentre le altre ripartizioni registrano incidenze simili, vicine all'8 per cento (Figura 4).

Figura 4. Occupazione nel trimestre settembre-novembre 2008 (valori percentuali)

